

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE  
VALENTINA APREA

**La seduta comincia alle 15,15.**

*(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).*

**Sulla pubblicità dei lavori.**

PRESIDENTE. Avverto che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso, ai sensi dell'articolo 65, comma 2, del Regolamento.

**Discussione della proposta di legge Vannucci ed altri: Istituzione del premio annuale «Arca dell'arte – Premio nazionale Rotondi ai salvatori dell'arte» (867).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Vannucci ed altri: «Istituzione del premio annuale “Arca dell'arte – Premio nazionale Rotondi ai salvatori dell'arte”».

Avverto che l'ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha definito l'organizzazione della discussione del provvedimento, stabilendo altresì il tempo disponibile, ripartito ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del Regolamento.

Ricordo che la Commissione ha già esaminato in sede referente la proposta di legge in titolo, sulla quale le Commissioni

competenti hanno espresso i prescritti pareri. È stato quindi richiesto il trasferimento alla sede legislativa, deliberato dall'Assemblea nella seduta del 11 giugno 2009.

Propongo che, in considerazione dell'urgenza di approvare in tempi brevi il provvedimento in esame, la Commissione, ove nulla osti da parte dei deputati, possa concluderne l'esame nella giornata odierna.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

Do la parola all'onorevole Ghizzoni, in qualità di relatore.

MANUELA GHIZZONI, *Relatore*. Ricordo che la proposta di legge in oggetto intende assumere sotto l'egida del Ministero per i beni e le attività culturali il «premio nazionale Rotondi ai salvatori dell'arte», iniziativa istituita dalla comunità montana del Montefeltro e dal comune di Sassocorvaro (comune sito nella provincia di Pesaro e Urbino) per ricordare la figura di Pasquale Rotondi (Arpino, 12 maggio 1909 – Roma, 2 gennaio 1991), il quale – da giovane soprintendente delle Marche – coordinò, durante la seconda guerra mondiale le operazioni del salvataggio di quasi 10.000 opere dell'arte italiana, che furono segretamente ricoverate in depositi provvisori ma comunque inviolabili, quali la Rocca ubaldinesca di Sassocorvaro, per sottrarle ai pericoli della guerra.

Pasquale Rotondi rappresenta un protagonista di straordinario valore della tutela del patrimonio artistico italiano come ho avuto modo di rappresentare durante l'esame in sede referente del provvedimento.

La proposta di legge si compone di tre articoli. L'articolo 1 prevede, l'istituzione del premio annuale «Arca dell'arte – Premio nazionale Rotondi ai salvatori dell'arte», specificandone inoltre le finalità e prevedendo che i vincitori siano selezionati da una giuria, per la composizione e il funzionamento della quale sono dettate apposite norme dall'articolo 2 del provvedimento. L'articolo 3 contiene invece le disposizioni di copertura degli oneri finanziari del provvedimento. Rinvio per quel che riguarda l'illustrazione dettagliata dei singoli commi degli articoli del provvedimento alla relazione illustrativa svolta nel corso dell'esame in sede referente del provvedimento, mentre desidero soffermarmi sulle modifiche più rilevanti apportate al testo dalla Commissione nel corso dell'esame in sede referente attraverso l'approvazione di specifici emendamenti.

Per quel che riguarda l'articolo 1, ricordo innanzitutto che si prevede che l'istituzione del premio decorre dall'anno 2009; è stata quindi aggiunta una ulteriore finalità per l'Arca, al comma 2, lettera c), in merito alla segnalazione di figure che nell'esercizio di attività di protezione civile si sono contraddistinte per interventi di salvataggio di opere d'arte; al comma 3, ferma restando l'individuazione del comune di Sassocorvaro quale ente responsabile per l'organizzazione del Premio, è stato specificato, al fine di recepire una condizione contenuta nel parere della Commissione affari costituzionali, che il comune di Sassocorvaro agisce di concerto con la regione Marche (oltre che, come già previsto, nel testo originario del provvedimento di concerto con i comuni di Carpegna e di Urbino e con la comunità montana del Montefeltro e sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali);

al medesimo comma si è altresì aggiunto che il comune di Sassocorvaro agisce d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della protezione civile.

In riferimento all'articolo 2, ricordo che è stato inserito tra i componenti della giuria anche un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della protezione civile (comma 1, lettera o); il nuovo comma 2 del medesimo articolo, recependo un'altra condizione contenuta nel parere della Commissione affari costituzionali, prevede che i componenti della giuria siano nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali; il comma 5, infine, è stato modificato nel senso di prevedere che sul regolamento che la giuria ha il compito di redigere – al fine di definire i termini per la selezione, la designazione e la cerimonia di assegnazione dell'Arca dell'arte, i modi e i tempi di presentazione delle candidature e delle autocandidature e di ogni altro elemento utile ai fini dell'organizzazione del medesimo premio – il parere del Ministro per i beni e le attività culturali è vincolante.

È stato infine modificato l'articolo 3, individuando una diversa copertura degli oneri finanziari del provvedimento e specificando altresì, attraverso l'inserimento di un nuovo comma 1, in recepimento della condizione contenuta nel parere della Commissione bilancio, che è autorizzata una spesa annua di 160.000 euro da corrispondere al comune di Sassocorvaro per l'organizzazione del Premio annuale «Arca dell'arte» e che l'attribuzione delle predette risorse ha luogo subordinatamente all'approvazione, da parte del Ministero per i beni e le attività culturali, di un piano finanziario predisposto dal comune di Sassocorvaro con le modalità di cui all'articolo 1, comma 3. Il comma 2 del medesimo articolo reca quindi la copertura finanziaria dando attuazione alle indicazioni espresse nel parere approvato dalla Commissione bilancio.

Ricordo infine che l'istituzione del premio Arca dell'arte intitolato a Pasquale Rotondi rappresenterebbe per il Paese una opportunità assai poco onerosa e di grande valore per la sensibilizzazione presso l'opinione pubblica sui temi della tutela del patrimonio artistico, materia di competenza esclusiva dello Stato alla luce della disciplina recata dal Titolo V della Costituzione.

Concludo raccomandando l'approvazione del nuovo testo della proposta di legge n. 867 come elaborato nel corso dell'esame in sede referente.

**PRESIDENTE.** Grazie, onorevole Ghizoni. Do la parola al sottosegretario Pizza, perché si esprima a nome del Governo.

**GIUSEPPE PIZZA, Sottosegretario di Stato per l'istruzione, l'università e la ricerca.** Il Governo concorda con quanto espresso testé dalla relatrice e dalla Commissione e condivide il provvedimento in esame.

**PRESIDENTE.** Nessun altro chiedendo di intervenire, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

Propongo di adottare quale testo base per il seguito dell'esame il nuovo testo della proposta di legge elaborato dalla Commissione nel corso dell'esame in sede referente (*vedi allegato*).

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

Propongo che il termine per la presentazione degli emendamenti sia fissato alle ore 15,25.

Non essendovi obiezioni, rimane così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

**PRESIDENTE.** Sospendo brevemente la seduta per consentire il decorso del termine.

**La seduta, sospesa alle 15,20, è ripresa alle 15,25.**

### **Sostituzioni.**

**PRESIDENTE.** Comunico che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del Regolamento, i deputati Barbaro e Lolli sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati Farina e Vannucci.

### **Si riprende la discussione.**

**PRESIDENTE.** Riprendiamo la discussione della proposta di legge.

Passiamo all'esame degli articoli.

Avverto che non sono stati presentati emendamenti al testo in esame.

Passiamo all'esame dell'articolo 1.

Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

*(È approvato).*

Passiamo all'esame dell'articolo 2.

Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

*(È approvato).*

Passiamo all'esame dell'articolo 3.

Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

*(È approvato).*

Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

Do la parola all'onorevole Vannucci proponente. Con l'occasione desidero sottolineare che questa Commissione, come avete visto, è stata molto aperta nei confronti di colleghi che non erano membri effettivi; ci auguriamo che la stessa « fortuna » possa esserci per i nostri colleghi che hanno presentato proposte di legge nelle altre Commissioni.

**MASSIMO VANNUCCI.** Per quanto mi riguarda garantisco la massima ospitalità e sostegno alle vostre iniziative in commissione bilancio, alla quale appartengo. Mi permetta, presidente, prima di fare la dichiarazione di voto finale di ringraziarla

per il lavoro svolto da questa commissione, e con lei ringraziare l'onorevole relatrice Ghizzoni, i colleghi rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari e i funzionari della Commissione che hanno seguito l'iter di questa proposta di legge. Ringrazio il Governo.

Noi oggi votiamo convintamente questa proposta di legge. Desidero in poco tempo ricapitolarne il contenuto. Io credo, presidente, che fosse giusto e opportuno che l'Italia, paese che custodisce il patrimonio artistico più importante del mondo, potesse fregiarsi di un premio di risonanza nazionale e internazionale dedicato al settore dei beni artistici e da destinarsi a coloro che possiamo definire «salvatori dell'arte». Il premio si articola in tre sezioni: mondo, Europa e Italia, e pensiamo che già, per la sezione mondo, sono stati premiati ad oggi la direttrice del museo archeologico di Baghdad, il giornalista che ha denunciato lo scempio dei bassorilievi in Afghanistan, i funzionari del museo Guggenheim. Se riflettiamo sulle recenti vicende che hanno purtroppo colpito una nostra regione, l'Abruzzo, molto importante dal punto di vista artistico, non possiamo che sottolineare l'abnegazione di molte persone, dai vigili del fuoco ai funzionari, che si sono distinti nel salvataggio di opere d'arte dalla devastazione del terremoto. E ricordando che stiamo chiedendo ad altri paesi del mondo di aiutarci per il salvataggio di quei preziosi tesori artistici, vedo già probabili candidati a questo premio nelle prossime edizioni. Che il premio diventasse nazionale e, quindi, messo sotto l'egida del ministero era necessario, perché il piccolo comune che gli aveva dato vita non ce l'avrebbe fatta a portarlo avanti e soprattutto a dargli quella risonanza nazionale e internazionale che merita. Concludo commentando l'intitolazione del premio a Pasquale Rotondi, un eroe della nostro tempo, un funzionario dello Stato che ha fatto oltre il suo dovere, quindi è giusto rendergli onore con questo premio. Egli ha messo eroicamente a rischio la propria vita — per questo è stato insignito con la

medaglia d'oro alla memoria — per salvare dalle distruzioni della guerra un ingente patrimonio di oltre 10 mila opere d'arte, concentrandolo in tre fortezze segrete e inaccessibili.

Io credo che la Commissione cultura, con cui oggi mi compiaccio e mi complimento, abbia scritto una bellissima pagina per il nostro Paese. Auspico che questo premio possa caratterizzare l'Italia nel mondo, e questo dovrà essere un vanto del Parlamento che l'ha approvato, con la speranza che l'altro ramo concluda in tempi brevi l'iter legislativo. Grazie.

**PRESIDENTE.** Grazie a lei, onorevole, per aver proposto a questa Commissione questa significativa proposta di legge.

Nessun altro chiedendo di parlare, la proposta di legge sarà subito votata per appello nominale.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzata al coordinamento formale del testo, ai sensi dell'articolo 90, comma 2, del Regolamento.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

Invito i deputati segretari a prendere posto per espletare le procedure relative al voto finale.

### **Votazione nominale.**

**PRESIDENTE.** Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale della proposta di legge, di cui si è testé concluso l'esame.

Dichiaro aperta la votazione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge: « Istituzione del premio annuale “Arca dell’arte – Premio nazionale Rotondi ai salvatori dell’arte” » (867):

Presenti e votanti .....	29
Maggioranza .....	15
Hanno votato sì .....	29

*(La Commissione approva).*

*Hanno votato sì:* Aprea, Bachelet, Carlucci, Ceccacci Rubino, Centemero, Coscia, De Biasi, De Pasquale, De Torre, Farina in sostituzione di Barbaro, Frassinetti, Gara-

gnani, Ghizzoni, Giammanco, Goisis, Granata, Levi, Mazzarella, Mazzuca, Murgia, Nicolais, Palmieri, Parisi, Perina, Picierno, Rivolta, Sarubbi, Vannucci in sostituzione di Lolli, Zazzera.

**La seduta termina alle 15,30.**

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI  
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. GUGLIELMO ROMANO

*Licenziato per la stampa  
il 17 luglio 2009.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATO

**Proposta di legge C. 867 Vannucci: Istituzione del premio annuale  
« Arca dell'arte - Premio nazionale Rotondi ai salvatori dell'arte ».**

**NUOVO TESTO RISULTANTE DALL'ESAME IN SEDE REFERENTE  
ADOTTATO COME TESTO BASE**

## ART. 1.

*(Istituzione del premio Arca dell'arte).*

1. È istituito, a decorrere dall'anno 2009, il premio annuale « Arca dell'arte - Premio nazionale Rotondi ai salvatori dell'arte », di seguito denominato « Arca dell'arte », intitolato all'opera dello scomparso soprintendente ai beni artistici e storici delle Marche Pasquale Rotondi, protagonista nell'attività di salvataggio di opere d'arte, organizzata a livello internazionale, europeo e nazionale. Nell'ambito dell'Arca dell'arte è altresì prevista la consegna di premi speciali.

2. L'Arca dell'arte ha le seguenti finalità:

a) segnalare le figure che si sono contraddistinte nell'attività di salvataggio di opere d'arte a livello internazionale, europeo e nazionale« ;

b) segnalare le figure che in campi particolari, quali la comunicazione e il mecenatismo, si sono distinte per particolari attività in favore dell'arte o della promozione dell'arte;

c) segnalare le figure che nell'esercizio di attività di protezione civile si sono contraddistinte per interventi di salvataggio di opere d'arte;

3. Per l'organizzazione dell'Arca dell'arte è individuato quale ente responsabile il comune di Sassocorvaro, che agisce di concerto con la regione Marche, i comuni di Carpegna e di Urbino e con la comunità montana del Montefeltro, d'intesa con la

Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Protezione Civile, sotto la vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

4. I vincitori dell'Arca dell'arte sono selezionati dalla giuria di cui all'articolo 2 e sono premiati nella sede della Rocca ubaldinesca, situata nel comune di Sassocorvaro, con la consegna di una scultura appositamente ideata e realizzata.

5. A valere sulle risorse di cui all'articolo 3, comma 1, sono promosse iniziative per la diffusione delle finalità dell'Arca dell'arte nei comuni di Urbino e di Carpegna.

## ART. 2.

*(Composizione della giuria).*

1. I vincitori dell'Arca dell'arte sono individuati e nominati da un'apposita giuria costituita da:

a) un rappresentante della famiglia Rotondi;

b) un rappresentante del comune di Sassocorvaro;

c) un rappresentante del comune di Carpegna;

d) un rappresentante del comune di Urbino;

e) un rappresentante della comunità montana del Montefeltro;

f) un rappresentante della provincia di Pesaro e Urbino;

g) un rappresentante della regione Marche;

h) il direttore della direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche del Ministero per i beni e le attività culturali;

i) i competenti soprintendenti delle città di Urbino, Venezia, Ancona e Roma;

l) il rettore dell'università degli studi di Urbino;

m) un rappresentante dell'accademia Raffaello di Urbino;

n) due personalità individuate tra gli studiosi d'arte e gli esponenti della cultura italiana, nominate dal Ministro per i beni e le attività culturali;

o) un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della Protezione Civile;

2. I componenti della giuria di cui al comma 1 sono nominati con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali.

3. La presidenza della giuria spetta al rappresentante della famiglia Rotondi di cui al comma 1, lettera a). In caso di espressa rinuncia o d'impossibilità dei familiari, il presidente è eletto dalla giuria medesima fra i propri membri nelle forme e nei modi previsti dal regolamento di cui al comma 5.

4. Il ruolo di coordinatore e segretario generale dell'Arca dell'arte è conferito annualmente, mediante incarico, a un professionista individuato dalle amministrazioni organizzatrici di cui all'articolo 1, comma 3.

5. La giuria, entro tre mesi dalla data della sua costituzione, adotta un regolamento, che prevede i termini per la selezione, la designazione e la cerimonia di

assegnazione dell'Arca dell'arte, i modi e i tempi di presentazione delle candidature e delle autocandidature e di ogni altro elemento utile ai fini dell'organizzazione del medesimo premio. Il regolamento è sottoposto, ai fini dell'approvazione, al parere vincolante del Ministro per i beni e le attività culturali, da rendere entro tre mesi dalla data di trasmissione del relativo schema. Decorso inutilmente tale termine, il parere si intende comunque favorevole.

#### ART. 3.

##### *(Disposizioni finanziarie).*

1. A decorrere dall'anno 2009, è autorizzata una spesa annua di 160.000 euro da corrispondere al Comune di Sassocorvaro per l'organizzazione del Premio annuale « Arca dell'arte ». L'attribuzione delle predette risorse ha luogo subordinatamente all'approvazione, da parte del Ministero per i beni e le attività culturali, di un piano finanziario predisposto dal comune di Sassocorvaro con le modalità di cui all'articolo 1, comma 3.

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, pari a 160.000 euro annui a decorrere dall'anno 2009, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2009-2011, nell'ambito del programma « Fondi di riserva e speciali », della missione « Fondi da ripartire » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2009, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo ministero.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

